E stata la lebbrosa a baciarmi le mani, a benedirmi nel nome del Signore. Ho preso coscienza che la povera, in realtà, ero io. Allora l'ho abbracciata come una sorella e l'ho aiutata assieme alla novizia. Ho nel cuore la certezza di essere stata toccata da Dio.

Ottavia

# Sono tornata in Italia a semplificare la mia vita

Sono tanto colpita dalla serenità dei Missionari e delle Missionarie. Nonostante la povertà di cose, lavorano con grande impegno per il loro domani e per quello della gente.

Io torno in Italia decisa a semplificare la mia vita, a non lasciarmi abbagliare dai nostri comodi. Ho avuto una carica nuova.

Fiorella

#### Racconterò ad amici e colleghi quello che ho visto e vissuto

È stato molto importante ritrovarci insieme più volte per le riflessioni e le verifiche. Abbiamo condiviso la vita dei Padri e delle Suore. Al mattino e alla sera, eravamo tutti riuniti in cappella, e mi stupiva la semplicità e la partecipazione. Che bello sentire i ragazzi cantare i Salmi ed esprimersi con preghiere spontanee!

Questi giorni hanno lasciato un segno profondo in me. Ho lavorato mattinate intere in dispensario, ho toccato con mano che cosa vuole dire servire i poveri. Tornerò in Italia e dirò agli amici e ai colleghi tutto quello che ho visto e vissuto, e mi sforzerò di vivere con più calma, di prendere la vita con meno ansia e meno nervosismo. La voglia di pace mi è entrata nel cuore.

Daniela

## Ho imparato la pazienza e la generosità

Avrò molto da meditare su quello che ho visto in Kambatta. Ho imparato ad apprezzare le piccole cose, ad aspettare con pazienza, ad essere meno impulsiva.

La generosità del popolo mi incanta: pensate che un catechista era stato incaricato dal missionario di aspettarci ad un bivio. Abbiamo avuto dei contrattempi, e siamo arrivati... dopo 8 ore! Il catechista era lì, fedele, e, appena ha visto la nostra stanchezza, è corso a comperare un dollaro di banane per tirarci su. Forse non è inutile ricordare che un dollaro era il suo stipendio per una giornata di lavoro.

Ortensia

## comunicazioni ofs

## Castel S. Pietro: Rinnovo del Consiglio Regionale OFS

Domenica 29 marzo 1987, alla presenza del prof. Mariano Bigi, Presidente Nazionale OFS, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale. Sono risultati eletti:

Presidente: Portolani Dionigi prof.ssa Liliana (della fratern. di Cesena). Consiglieri (in ord. alfab.): Armuzzi Gianfranco (della fratern. di Rimini), Baruzzi Rosanna (della fratern. di Castel S. Pietro), Benati Ermes (della fratern. di Cento Fe), Bini Giancarlo (della fratern. di Bologna), Dalla Casa Giovanni (della fratern. di Ravenna), Mantovani Calzavara Nazzarena (dellà fratern. di Ferrara), Moretti Luciana (della fratern. di Ferrara), Quadrelli Loris (della fratern. di Forlì), Soriani Cristina (della fratern. di Ferrara), Tampieri Walter (della fratern. di Imola), Tozzola Rimondi Dafne (della fratern. di Imola). La giornata era iniziata con la Relazione del precedente Consiglio, letta dalla presidente uscente, Nazzarena Calzavara. Era presente quasi al completo la giovane fraternità di Forlì e il presidente e un consigliere della Gi.fra di Faenza, più alcuni fratelli e sorelle che si erano resi disponibili per l'eventuale elezione.

Dopo la proclamazione degli eletti, la sorella Nazzarena ha rivolto un saluto e un ringraziamento a tutti i consiglieri uscenti. Ha poi parlato la nuova presidente, che si è detta disponibile a visitare le fraternità, per aiutarle a crescere mediante un serio impegno di formazione.

Il prof. Mariano Bigi si congratula con la neoeletta Presidente Regionale prof. Liliana Dionigi; la redazione di MC saluta la neoeletta e le augura un fecondo apostolato.



## Sabati di «formazione permanente»

Continuano — presso il Centro Regionale — le giornate di formazione, di cui pubblichiamo i temi per i mesi di marzo, aprile maggio e giugno:

7 marzo - Come vivere la Quaresima: la conversione del cuore (Art. 7)

14 marzo - Il francescano partecipa alla vita sacramentale della Chiesa per rivivere i misteri della vita di Cristo (Art. 8) 21 marzo - La Fraternità luogo d'incontro e di perdono.

28 marzo - Annunciare Cristo con la vita e con la parola, secondo l'impegno della Professione

2 maggio - Il cammino del francescano secolare come esperienza concreta di pacificazione per una Chiesa di riconciliati

9 maggio - Il laico francescano e la sua formazione all'Apostolato (A.A.) 16 maggio - La figura di Maria nella

spiritualità francescana

23 maggio - La Chiesa e la vocazione dell'uomo (G.S., parte 1º, cap. I e II) 30 maggio - La preghiera nella vita del francescano secolare

6 giugno - Nel rispetto delle cose create, i francescani si sforzino di passare dalla tentazione di sfruttamento al concetto di fratellanza universale (Art. 18)

13 giugno - Il francescano esercita con competenza le proprie responsabilità nello spirito cristiano di servizio (Art. 14)

20 giugno - Per una cultura dell'amore che conduca a costruire «la città dell'uomo a misura d'uomo».

La sorella Nazzarena Calzavara, presidente uscente, mentre legge il saluto ai neoeletti.





Un momento dell'elezione del nuovo Consiglio Regionale, avvenuta domenica 29 marzo a Castel S. Pietro Terme.

# cronaca ofs

## Castel S. Pietro: Esercizi spirituali

Nei giorni 10-11-12 febbraio si sono svolti gli annuali Esercizi Spirituali, sulla traccia dell'Enciclica «Dominum et vivificantem» di Giovanni Paolo II. Le meditazioni sono state guidate da relatori laici e da sacerdoti. Gli esercizi, molto partecipati, si sono conclusi con la celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Silvano Cattani, nuovo parroco di Castel S. Pietro Terme.

### Centro Regionale ofs: Visite alle Fraternità

Per interessamento del Centro ofs, sono continuate le visite alle Fraternità di: Russi, Albereto, Modigliana e Porretta Terme.

Dietro invito del parroco e assistente dell'OFS e Gi.fra di Faenza - p. Cristoforo Giorgi — la sorella Liliana Dionigi ha tenuto un incontro sulla spiritualità francescana nella comunità parrocchiale del SS. Crocifisso sul tema: «Il movimento francescano dentro la Chiesa, come fermento evangelico».

### Castel S. Pietro (Centro Region. OFS): Ritiro spirituale

Il giorno 12 aprile - domenica delle Palme — si è svolto, come annunciato, l'ormai tradizionale Ritiro spirituale in preparazione alla Pasqua. Sono intevenuti molti fratelli e sorelle, rappresentanti qualificati di diverse fraternità, che

hanno seguito con vivo interesse lo svolgimento del tema della giornata, che era: «Come S. Francesco celebrava la Passione del Signore». L'assistente spirituale dell'OFS di Ravenna, fr. Marino Cini, ha svolto l'argomento, puntualizzandolo su tre punti: la Passione di Cristo come oggetto preferito nelle meditazioni di S. Francesco, la Passione di Cristo come tema ricorrente nelle sue preghiere, e la Passione di Cristo come fu rivissuta drammaticamente nelle stimmate della Verna.

Il relatore ha indugiato soprattutto sulla seconda parte, citando come testimonianza più significativa della devozione di Francesco per l'umanità sofferente di Cristo, la composizione e la recita quotidiana dell'«officio della Passione», di cui ha rilevato l'originalità spirituale e la carica affettiva. L'impressione delle sacre stimmate — ha concluso — fu come lo sbocco privilegiato e carismatico di un'ascesi spirituale, tutta tesa e incentrata sul mistero della Passione e morte del nostro divin Redentore.

Il momento spirituale più vivo e partecipato è stato quello della lettura dialogata della Passione, durante la celebrazione liturgica, e la «preghiera dei fedeli». Nel pomeriggio, con il lavoro di gruppo, si sono approfonditi alcuni aspetti particolari del tema, e sono state discusse alcune proposte operative.

Ha chiuso la giornata, dedicata alla Passione, il pio esercizio della «Via Crucis», commentata dai partecipanti.